



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70

OGGETTO: Azioni territoriali a sostegno dell'innalzamento del contenuto di succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **tre** del mese di **settembre** dalle ore 19,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 26/08/2014 n. 34490, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Sig. Francesco BONSIGNORE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 18 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore	X	
3	CAFISO Vincenzo		X	18	BERTOLINO Tommaso		X
4	BARRESI Piero		X	19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico		X
7	GIURINTANO Nicola	X		22	GIAMBALVO Calogero	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero		X	23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare		X
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	SALADINO Giacomo	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa		X
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	SILLITTO Maria	X	
15	BERLINO Giuseppe		X	30	AGATE Vincenzo		X

La seduta è pubblica ed in prosecuzione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il settimo punto posto all'O.d.G.: *“Azioni territoriali a sostegno dell’innalzamento del contenuto di succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo”*, dando lettura della proposta di deliberazione (all. A) e dell’Ordine del Giorno, proposto dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani, (all. B). Entra Berlino **presenti n. 19.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

LA CROCE: Ringrazia l’Amministrazione per la sensibilità dimostrata nei confronti del comparto dell’agricoltura, asse portante dell’economia meridionale e del nostro territorio. Dichiaro che questo tema è molto importante dal punto di vista della salute ed anche dell’economia e l’aumento del 8% del contenuto di succo di frutta nelle bibite darà un contributo fondamentale al settore agricolo.

SINDACO: Condivide quanto detto dal Consigliere La Croce ed appoggia in toto la battaglia portata avanti dalla Coldiretti per l’innalzamento del contenuto di succo di frutta nelle bibite, che porterà benefici dal punto di vista salutare per i consumatori e dal punto di vista economico per il comparto agricolo.

Il Presidente, procede a sostituire lo scrutatore Etiopia, assente, con il Consigliere Vaccarino e non essendoci altri interventi mette in votazione l’Ordine del Giorno.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L’Ordine del Giorno proposto dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani: *“Azioni territoriali a sostegno dell’innalzamento del contenuto di succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo”*.

Escono: Di Bella, Sillitto e Stuppia **presenti n. 16.**

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL V. PRESIDENTE

f.to Bonsignore

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



ALL. 4-A

CITTÀ DI CASTELVETRO
PROVINCIA DI TRAPANI

1° Settore Affari Generali e Programmazione delle Risorse umane e culturali
 Staff Sindaco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Azioni territoriali a sostegno dell'innalzamento del contenuto di succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo.

Esaminata ed approvata dalla *C.C.*
 Municipalità nella seduta

Del 3 SET, 2014

con deliberazione n. 70

Dichiara immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 co.2° della L.R. 44/91:

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla responsabilità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPIGNAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIGNARE CON LA PRESENTE
 PROPOSTA L. _____
 AI CAP. _____ IPR N. _____

Data _____
 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li _____

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Giuseppina Sivompa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su conforme proposta della Giunta, formalizzata con deliberazione n. 223 del 23/05/2014;

Visto che la Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani ha presentato in data 08.05.2014 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti per l'innalzamento del contenuto succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo, a tutela del "Made in Italy" agroalimentare, della trasparenza, delle etichettature e della equità delle filiere;

Considerato che la Giunta Municipale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti e, pertanto, ritiene opportuno sottoporlo al Consiglio Comunale;

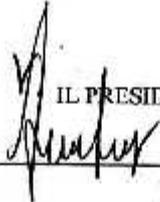
Visto lo Statuto comunale;

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

DELIBERA

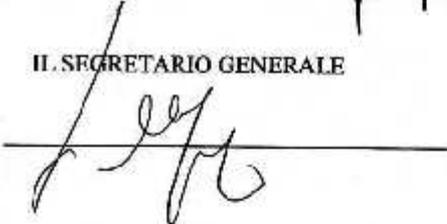
Per i motivi di cui lo narrativa:

1. **Approvare**, in accoglimento della proposta avanzata dalla Giunta Municipale con delibera n. 223 del 08/05/2014, l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.
2. **Impegnarsi** ad intraprendere iniziative per sollecitare il Parlamento ad approvare un apposito emendamento diretto a rendere effettivo l'innalzamento della percentuale minima di frutta nei succhi e bevande analcoliche dall'attuale 12% al 20%, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di concorrenza.
3. **Trasmettere** dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, copia della presente al Governo, al Ministero delle Risorse Agricole alimentari e Forestali, al Ministero della salute ed a Coldiretti.

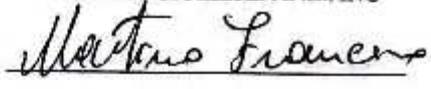


IL PRESIDENTE

II. SEGRETARIO GENERALE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



Staff
F. Volero



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 113 del 23 MAG 2014

OGGETTO: Azioni territoriali a sostegno dell'innalzamento del contenuto succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilafortasei il giorno ventitré del mese di Maggio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg:

- ERRANTE Felice junior
- CASTELLANG Maria Rosa
- CALCARA Paolo
- LOMBARDO Francesco
- FAZZINO Vito
- CAMPAGNA Marco Salvatore
- CENTONZE Antonino

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
X	
	X
X	
X	
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. Livio Elia Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne le responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con l.R. n.48/91, modificata con L.R. n. 36/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani ha presentato in data 08.05.2014 una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti per l'innalzamento del contenuto succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo, a tutela del "Made in Italy" agroalimentare, della trasparenza, delle etichettature e della equità delle filiere;

Considerato che la Giunta Municipale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti e, pertanto, ritiene opportuno sottoporlo al Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto comunale;

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

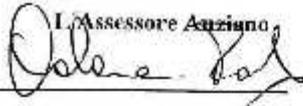
Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

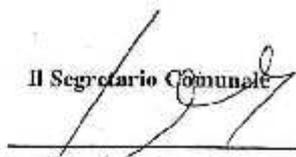
Per i motivi di cui in narrativa:

1. **Sottoporre** al Consiglio Comunale l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune,
2. **Impegnarsi** ad intraprendere iniziative per sollecitare il Parlamento ad approvare un apposito emendamento diretto a rendere effettivo l'innalzamento della percentuale minima di frutta nei succhi e bevande analcoliche dall'attuale 12% al 20%, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di concorrenza.

Dichiarare con separata votazione unanime la presunta collaborazione l. E. ai sensi dell'art. 12 11° comma della L. R. n. 44/91. ...
L. R. n. 44/91. ...
L. R. n. 44/91.

I. Assessore Anziano


IL SINDACO


Il Segretario Comunale


<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>Ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li <u>23 MAG. 2014</u></p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE </p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE _____</p>
---	---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla Relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

All. "B"

Al Presidente del
Consiglio/Giunta ~~Comunale~~
di CASTELVETRANO

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il *Made in Italy* e, in particolare, quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva "ad alto valore aggiunto" per lo sviluppo del Paese.

L'agroalimentare *Made in Italy*, soprattutto per le Regioni dell'Italia meridionale, rappresenta una voce importante che contribuisce alla coesione sociale, attraverso l'offerta di occasioni ed il miglioramento delle condizioni di lavoro.

L'economia sviluppata dal settore degli agrumi, in particolare quella delle arance - la cui coltivazione, nella sola piana di Gioia Tauro, supera i 9.300 ha - costituisce anche un'opportunità per sottrarre terreni ed attività alla criminalità organizzata.

La stessa coltivazione degli agrumi rappresenta, anche e soprattutto, un fattore determinante per mantenere integro e sicuro il territorio, prevenendo i fenomeni di dissesto idrogeologico e conferendo alle zone rurali interne quella forte connotazione paesaggistica che le diversifica e le rende uniche nel variegato contesto delle aree mediterranee del nostro Meridione.

I prodotti alimentari a base di arancia, in particolare le bibite la cui denominazione commerciale fa riferimento, anche in termini di fantasia, al nome dell'arancia o che a tale frutta si richiama e che attualmente sono immessi in commercio, spesso non riflettono qualità e trasparenza, riducendo

al minimo il prezzo riconosciuto all'agricoltore e, soprattutto, le caratteristiche attese per un consumo salutare.

Anche l'articolo 23 del Regolamento (CE) 17 dicembre 2013, n.1308/2013, recante *Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli*, ha riconosciuto attraverso appositi programmi di promozione della frutta nelle scuole, l'importanza dell'integrazione nutrizionale di frutta nel regime dietetico, in particolare, dei bambini che frequentano scuole materne ed istituti di istruzione primaria e secondaria.

L'articolo 4 del D.P.R. 19 maggio 1958, n. 719, *Regolamento per la disciplina igienica della produzione e del commercio delle acque gassate e delle bibite analcoliche gassate e non gassate confezionate in recipienti chiusi*, prevede che le bibite analcoliche, vendute con il nome di uno o più frutta a succo o recanti denominazioni che a tali frutta si richiamino, debbono essere preparate con il succo naturale concentrato o liofilizzato o sciroppato del frutto o della frutta di cui alla denominazione e debbono avere, per ogni 100 cc., un contenuto di succo naturale non inferiore a gr. 12 o della quantità equivalente di succo concentrato o liofilizzato o sciroppato. La percentuale complessiva del succo contenuto deve essere riportata in etichetta.

Nello stesso verso, l'originale articolo 1 della legge 3 aprile 1961, n. 286, recante *"Disciplina delle bevande analcoliche vendute con denominazioni di fantasia"*, ha disposto che le bevande analcoliche vendute con denominazioni di fantasia, il cui gusto ed aroma fondamentale derivino dal loro contenuto di essenze di agrumi, o di paste aromatizzanti di agrumi, non possono essere colorate se non contengono anche succo di agrumi in misura non inferiore al 12 per cento.

Inoltre, anche l'attuale normativa comunitaria e nazionale sull'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari di cui al decreto legislativo n. 109/1992, nel testo vigente, prevede, in materia di ingredienti caratterizzanti (articolo 8 del decreto stesso), che sia evidenziato in etichetta l'ingrediente che figura nella denominazione di vendita o sia generalmente associato dal consumatore alla denominazione di vendita oppure quando sia essenziale per caratterizzare un prodotto alimentare o distinguerlo dai prodotti con i quali potrebbe essere confuso per la sua denominazione o il suo aspetto. Nel caso delle bibite come l'aranciata, quindi, sarebbe corretto e più onesto fare in modo che il succo di frutta di arancia che

viene impiegato per preparare tale bevanda non fosse presente solo in aliquote di qualche decina di percentuale rispetto al resto degli ingredienti - come oggi invece avviene essendo, tale percentuale, non superiore al 12 per cento - ma almeno del 20 per cento, proprio in virtù del fatto che il succo di arancia è tale da determinare la scelta del consumatore perché essenziale per caratterizzare la bibita.

Ritenuto di dover procedere, per ragioni di trasparenza e tutela dei consumatori, a rideterminare la percentuale minima di succo di frutta nelle bibite, con gli articoli 8, commi 16, 16-bis e 16-ter, del decreto legge 13 settembre 2012 n. 158, recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito in legge con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, è stato disposto un obbligo di incremento della percentuale di succo naturale di frutta nelle bevande analcoliche a base di frutta ai fini della commercializzazione e denominazione delle stesse.

La disposizione, nella versione originaria contenuta nel decreto legge, è stata notificata alla Commissione europea come "regola tecnica" ai sensi della direttiva 98/34/CE ed è stata oggetto di osservazioni critiche, in considerazione della potenziale lesività delle misure introdotte a livello nazionale sulla libera circolazione delle merci.

Successivamente alla conversione in legge del predetto decreto legge n.158/2012, la Commissione europea ha aperto a carico dell'Italia un caso BU Pilot (4738/13/ENTR) chiedendo chiarimenti in ordine al mancato perfezionamento della procedura di notifica e reiterando le già denunciate incompatibilità della norma con le disposizioni della U.E.

Il mancato esito positivo della procedura di notifica, considerato quanto disposto dall'articolo 8, comma 16-ter dello stesso decreto legge, ha reso, di fatto, la norma inefficace.

In questo contesto, è stata ravvisata la necessità di avviare un nuovo iter normativo al fine di rimuovere i descritti ostacoli all'entrata in vigore di una norma finalizzata a garantire un più elevato livello di tutela della salute e la riconoscibilità sul mercato di prodotti maggiormente salubri, contemperando

le esigenze del mercato interno con le previsioni comunitarie in materia di concorrenza.

Nell'ottica di superare, quindi, i rilievi effettuati dalla Commissione europea, nell'ambito dei lavori di approvazione della legge di delegazione europea (AC 1864 - *Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*) è stato proposto l'emendamento 12.01, introducendo - con l'art. 12-bis - alcune modifiche all'articolo 8 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, finalizzate a rendere effettivo l'innalzamento della percentuale minima di frutta nei succhi e bevande analcoliche dall'attuale 12 per cento al 20 per cento, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di concorrenza.

L'emendamento è stato inspiegabilmente respinto in esito alla discussione presso la XIV Commissione politica europea della Camera dei Deputati. Infatti, la normativa e la giurisprudenza comunitaria ammettono pacificamente che una volta assicurata la libera circolazione dei prodotti anche in un settore non armonizzato resta possibile ammettere, per i prodotti che sono commercializzati esclusivamente nel mercato interno, specifiche caratteristiche.

D'altra parte, l'innalzamento del contenuto di frutta potrebbe agire su diversi piani: da un lato, potendo costituire un punto integrante a sostegno di un'educazione alimentare che valorizza i principi della dieta mediterranea e le sue funzioni di contrasto all'obesità; dall'altro lato, potendo contribuire alla salvaguardia ed alla crescita del patrimonio produttivo ed ambientale del settore degli agrumi, incentivando, soprattutto in zone ad alta tensione sociale, l'occupazione attiva e trasparente.

Sotto il primo profilo, dalla società emerge con sempre maggior intensità una domanda di trasparenza e di verità: in particolare in ambito agroalimentare, i cittadini chiedono che i prodotti in commercio restituiscano quanto promettono, sia in termini di "gradimento", che dal punto di vista della salubrità e delle ricadute sulla salute.

L'innalzamento della percentuale di frutta nelle bevande, considerato il consumo stimato di cinquantamila chili di vitamina C in più all'anno da parte dei consumatori, concorrerebbe a migliorare concretamente la qualità

dell'alimentazione ed a ridurre le spese sanitarie dovute alle malattie connesse all'obesità in forte aumento.

D'altra parte, risulterebbe consolidato il ruolo del *Made in Italy* agroalimentare con i suoi effettivi e potenziali benefici in termini di occupazione e crescita per il Paese e per la comunità. Nel mezzogiorno, nello specifico, l'agroalimentare può costituire il nerbo di un nuovo modello di sviluppo e di coesione territoriale.

La modifica proposta risponde pienamente, tra l'altro, a ristabilire condizioni di equità della filiera, posto che un litro di aranciata con il 12 per cento di succo naturale contiene oggi soltanto 3 centesimi di euro di arance ed è venduta ad un prezzo 50 volte superiore. Ogni punto percentuale, oltre il 12 per cento, corrisponde all'utilizzo di 250.000 quintali di arance, pari ad oltre 1000 ha di agrumeto.

Ritenuta necessaria un'azione comune a sostegno della verità, della trasparenza e dell'equità della filiera

la Federazione Provinciale Coldiretti di Trapani

CHIEDE

alla S.V. di voler inserire nell'ordine del giorno del primo Consiglio ~~Comunale~~ Comunale utile un punto relativo alla discussione ed alla condivisione dell'azione di Coldiretti per l'innalzamento del contenuto succo di frutta nelle bibite analcoliche, vendute con il nome di frutta a succo, a tutela del "Made in Italy" agroalimentare, della trasparenza delle etichettature e della equità delle filiere.